



LA VOCE DELL'ORATORIO



SUMMER Edition 2024 - 3° - 4° settimana

e serata finale del 5 luglio

Riassunto 3^a settimana

Lunedì e martedì il tempo non era dalla nostra parte perciò siamo stati costretti a restare all'interno dell'oratorio.

Nonostante ciò lunedì abbiamo fatto il grande gioco ovvero una sorta di Cluedo, dove noi bambini siamo diventati dei piccoli detective per risolvere il caso della morte del re Henry. Martedì mattina siamo riusciti a svolgere la nostra regolare routine di tornei e poi compiti, mentre nel pomeriggio il tempo non è stato dei migliori ma noi abbiamo svolto tutti i nostri laboratori.

Mercoledì come sempre abbiamo fatto la nostra passeggiata al mattino dove arrivati a destinazione abbiamo affrontato un'attività sull'aiuto, come chiederlo ma soprattutto come offrirlo. nel pomeriggio abbiamo svolto i giochi ad acqua dove ci siamo divertiti molto e rinfrescati dalla calda e impegnativa giornata.

Giovedì alcuni ragazzi di 4/5 elementare e delle medie si sono recati all'incontro con il vescovo che si è tenuto al Palaruffini, per svolgere molte attività con i ragazzi di altri oratori di Torino e dintorni, mentre quelli rimasti in struttura hanno svolto i tornei tra le squadre e i compiti divisi in classi, nel pomeriggio abbiamo svolto i laboratori.

Venerdì invece, giorno di gita, moltissimi bambini sono partiti per andare alla gita a zoom e vedere interessanti animali, la zona più apprezzata è stata quella dei simpaticissimi lemuri. Altri, rimasti in struttura hanno svolto le olimpiadi e i tornei, mentre le medie nel pomeriggio hanno svolto il grande gioco. Proprio venerdì abbiamo avuto il piacere di ospitare nella nostra struttura l'oratorio di Druento, che stava svolgendo un'attività al Masso Gastaldi.

Come tutte le settimane le animatrici Anna e Aurora ci hanno elencato la **classifica delle squadre**:

1. Pappagalli
2. Lemuri
3. Zebre
4. Coccodrilli
5. Giraffe
6. Elefanti
7. Camaleonti
8. Ippopotami
9. Ghepardi
10. Pantere

A cura di ...

Alessandro Favatà

Benedetta Cerone

Davide Adomnicai

Filippo Montangero

LO SAPEVI CHE?.IL CALCIO!!!

Il calcio è uno degli sport più praticati e famosi al mondo!

È un gioco di squadra dove due team rivali, formati da 11 giocatori ciascuno, si sfidano su un campo d'erba lungo 105 m e largo 68 m. L'obiettivo di ciascuna squadra è quello di segnare con la palla nella porta avversaria facendo un goal. La squadra che totalizza il numero maggiore di goal in una partita, di durata 90 min, vince.

Ogni giocatore ha un suo ruolo:

Portiere: il suo obiettivo è quello di proteggere la porta dai tiri avversari, è l'unico giocatore che può toccare la palla con le mani

Difensore: il suo compito è quello di non far avvicinare gli attaccanti alla porta e non farli tirare.

Centrocampista: il suo compito è quello di aiutare i difensori e di passare la palla agli attaccanti

Attaccante: il suo compito è quello di fare goal

Ecco alcune semplici regole se per caso non conoscete il gioco e volete andare a vedere una partita allo stadio!

Il cartellino giallo viene dato dall'arbitro quando un giocatore commette un fallo non troppo grave però se un giocatore prende due cartellini gialli viene espulso dal gioco.

Il cartellino rosso invece indica l'espulsione diretta del giocatore.

I nostri giocatori preferiti di sempre sono Alessandro Buongiorno, Kylian Mbappé ed Erling Halland....mitici!

A cura di ...

Occhiuzzi Isabella

Ferrara Lorenzo

Romanelli Camilla

Intervista all'animatrice Sara laboratorio di TEATRO



Oggi abbiamo intervistato l'animatrice Sara, responsabile del laboratorio di teatro

Ci puoi raccontare la routine del laboratorio?

Si certo, per avvicinare i bambini al bellissimo mondo del teatro, gli faccio eseguire alcuni divertenti esercizi sul movimento, come quello dello specchio dove un bambino si muove e quello di fronte a lui lo imita, o sul gestione dello spazio scenico.

Poi si passa ad alcuni giochi sulla recitazione e sulla voce e infine chiedo ai bambini di aiutarmi con le scene eseguite dagli estagiò su alcune parti come renderle più divertenti e avvincenti.

Tu fai teatro al di fuori dell'oratorio?

Si da due anni al laboratorio teatrale scolastico Nella Bonaffini

Come è nata la tua passione?

La mia immensa passione è nata quando da piccola andavo ad assistere agli spettacoli dei miei zii a teatro, loro mi hanno immerso in questo percorso che spero sia ancora molto lungo e soddisfacente

Come sta andando il progetto?

Tutti i bambini che vengono a provare il laboratorio si divertono molto durante i giochi ma lavorano anche su loro stessi e sul loro modo di porsi grazie agli esercizi che li fanno riflettere molto

Se possiamo chiederti, cosa state preparando per la festa di mezza estate della prossima settimana?

Purtroppo non possiamo recitare a causa della presenza di un solo microfono che non permette la messa in scena, perciò stiamo provando a creare uno spettacolo sulla sola presenza scenica e recitazione del corpo.

Noi ringraziamo immensamente Sara per la sua disponibilità e auguriamo a lei e ai bambini in bocca al lupo per lo spettacolo di venerdì 5 luglio, alla festa di mezza estate.

A cura di ...

Davide Adomnicai

Simone Pasquali

Lorenzo Ferrara

Intervista a Martina e Ginevra – laboratorio di LIS



La LIS è la lingua italiana dei segni, adottata nella comunicazione delle persone sorde.

Da tre settimane ci raggiungono in struttura 3 volontari e la loro tramite per insegnare ai bimbi dell'oratorio di 1 e 2 elementare.

Oggi ho intervistato Martina e Ginevra del laboratorio di Lis e mi sono fatta raccontare la loro esperienza.

Ho chiesto se il loro bagaglio di esperienze si era allargato e come. Martina ritiene sia utile imparate

questa lingua per poter comunicare con tutti eliminando tutte le barriere, per lei è semplice e immediata da apprendere.

Per Ginevra la LIS è utile per conoscere nuove persone e comunicare con loro.

Entrambe erano contente e soddisfatte del loro percorso: hanno imparato il loro nome, l'alfabeto e alcune parole.

Io e tutto il resto della redazione del giornalino ci auguriamo che possano continuare questo percorso con la stessa grinta e gioia dimostrata a me oggi!

A cura di ...

Alice Cristallo

Gita 2^a settimana

Siamo partiti dall'oratorio verso le 9.00, divisi in 10 squadre in direzione Cesana e dopo un'ora e mezza di viaggio tra canti e dormite siamo arrivati a destinazione.

Una volta arrivati ad aspettarci c'era una brutta sorpresa: per la troppa pioggia scesa durante la notte il fiume rischiava di straripare, perciò è stato impossibile accedere al parco avventura.

Allora ci siamo rimessi in viaggio per andare alla casa Frassati dove nel mese di Luglio solitamente si svolgono i campi estivi. I gentilissimi signori della casa ci hanno ospitato nel tempo prima di pranzo, momento in cui abbiamo fatto dei divertenti quiz.

Appena il tempo ce lo ha consentito siamo partiti in direzione Claviere, dove abbiamo potuto osservare l'interessantissimo museo dello Chaberton, in cui le guide ci hanno mostrato un documentario che raccontava la storia delle torri che si trovano sulla montagna e di



come è avvenuta la loro distruzione durante la seconda guerra mondiale.

Dopo questo pomeriggio culturale siamo ripartiti verso Pianezza, e come all'andata anche al ritorno è stato ricco di dormitine dopo la lunga giornata.

È stata una bella gita, interessante e divertente, nonostante gli imprevisti del mal tempo.

A cura di ...

Alessandro Favatà

Samuele de Carolisi

Luca Odenino

Filippo Montangero



Riassunto scenette

3^a settimana

I nostri 3 amici lasciano l'isola di Lombok e si dirigono a quelle delle scimmie parlanti.

Appena arrivati incontrano gli abitanti di questa buffa isola che vogliono cacciarli perché hanno paura di essere sottomessi da loro. Ramil, Kayla e Jek Jek decidono di scappare tramite una barca e giunti in un posto tranquillo attraccano ma notano un cartello che dice "no umani". Si addentrano comunque nella giungla dove Jek Jek intona una canzone e poi consiglia ai suoi due compagni di viaggio umani di allontanarsi da quel posto, ma Ramil rifiuta dato che Kayla è rimasta indietro.

Sopraggiungono 3 macachi, scimmie simili agli umani. i 3 giovani spiegano che vogliono solo trovare una pianta ma vengono ugualmente catturati. Fortunatamente sul Just Jungle leggono una legge che la condanna può essere applicata solo se vota la maggioranza dei cittadini, hanno diritto cioè di ricevere un regolare processo: vengono condotti a Ubud, villaggio in cui scimmie e umani vanno d'accordo. In questo villaggio si festeggia molto e si scambiano gli oggetti mediante il baratto. Jek Jek propone di utilizzare il flauto per organizzare una festa.

Ramil suona il flauto e Kayla intona una divertente canzone. Tutti gli scimmioni iniziano a cantare e ballare finché il capo Floc non interrompe la festa obbligando i 3 amici a fare una scelta:

restare lì per sempre e attenersi alle regole o diventare prigionieri.

I ragazzi protestano, devono tornare a casa il prima possibile oppure tutti i loro cari resteranno pietrificati per sempre, ma su da quell'isola nessuno può andare via. Vengono condotti alla capanna del giudizio da Nur, una giovane scimmia che racconta loro la storia di Ubud e che ascolta la loro triste storia e le mille disavventure che hanno dovuto affrontare per arrivare lì. Lei sembra comprendere le loro difficoltà e si propone di difenderli in tribunale per farli tornare a casa.

Il processo ha inizio, i due ragazzi si presentano davanti alla folla e Nur inizia ricordando ai suoi compaesani le loro origini e raccontando la storia del maleficio che incombe sulla gente di Ponga-

pol, città di Kayla e Ramil. loro promettono che non parleranno con nessuno di Ubud e nel caso di bisogno loro saranno disponibili ad aiutarli. Si passa al voto, il pollice in su per lasciarli andare in giù per tenerli lì. inizialmente i pollici in giù sono tanti, troppi ma poi dopo l'intervento di qualche intrepido i pollici in su prevalgono e quindi i tre amici possono tornare a casa dopo aver trovato la miracolosa pianta, a patto che lascino il flauto magico a Floc.

Accettano il patto e prima di ripartire rallentano e si fermano a riposare mentre Jek Jek riceve una bella porzione di minestra alle zanzare fritte.



RIASSUNTO DELLA 4ª SETTIMANA

In quest'ultima settimana con le nostre squadre "animalesche" la sfida per il primo posto sta diventando sempre più accesa. Il grande gioco di **lunedì** si basava sul rispondere a dei quesiti complicatissimi come contare tutti i san pietrini grigi davanti alla chiesa!

Martedì è stata una giornata di tornei e compiti, ma soprattutto laboratori.



Mercoledì molti ragazzi sono andati in gita ad Asti Lido ma quelli rimasti in oratorio hanno dovuto combattere contro un grande nemico: la pioggia.

La mattina ha diluviato per tutto il tempo e la passeggiata è stata annullata ma fortunatamente ci siamo consolati guardando il Re Leone. Il pomeriggio, invece, è spuntato il sole

ma i giochi d'acqua sono stati annullati ugualmente.

La giornata di **giovedì** è stata uguale a quella

di martedì: tornei, compiti e laboratori nel pomeriggio.

Venerdì ci sarà l'attesissima festa di mezz'estate, ragione per cui la gita è stata mercoledì e non venerdì; non sappiamo come andrà, ma speriamo che vada tutto per il meglio.

A cura di ...

Stefano De Carolis

Filippo Montangero

Stefano Russo

INTERVISTE AI PARTECIPANTI DEI...LABORATORI

Ormai siamo quasi arrivati alla fine, durante queste settimane abbiamo conosciuto tutti i laboratori, ce ne mancano solo più due; in qualche modo questi sono collegati tra di loro, uno di loro è diviso in grandi e piccoli.

Avete capito di che laboratorio stiamo parlando? Beh, senz'altro quello di sport e di danza! Abbiamo deciso di intervistare i bambini che hanno deciso di farne parte. Iniziamo con **danza**.

In questo laboratorio, ci hanno raccontato che si creano coreografie adatte ai bambini: all'inizio le

animatrici mettono delle canzoni e i bambini si "sfidano" tra di loro, inventando delle sequenze originali. Alla festa di mezz'estate hanno deciso di portare una coreografia, unendo due canzoni. Sono tutti soddisfatti di com'è stato gestito il laboratorio.

Il messaggio che hanno deciso di lasciarci per quelli ha hanno frequentato e frequenteranno questo laboratorio è: "date sempre voi stessi". Per il laboratorio di **sport**, abbiamo intervistato due gruppi diversi: nel primo gruppo c'erano Micaela, Filippo e Gaia; hanno scelto di fare sport perché era quello che trovavano più interessante e bello: ci si allena e fa diventare più muscolosi. Il laboratorio di sport c'è sia martedì sia gio-

vedì. Si stanno divertendo molto, in questa settimana hanno giocato a palla seduta e calcio (hanno così imparato delle cose nuove, oppure migliorato quello che già sapevano fare), in più hanno dato il via alla preparazione per la festa di venerdì, guardando un video e facendo un cartellone.

Per sport grandi, abbiamo invece intervistato Silvia e Thomas. In questo laboratorio hanno imparato a stare in gruppo, vivendo e capendo a pieno il concetto di "gioco di squadra".

Anche loro si stanno divertendo molto. Oggi hanno giocato a calcio, divisi in squadre; mentre le altre volte, come i più piccoli, hanno giocato a palla seduta.



Giuseppe Montangero

Russo



RIASSUNTO SCENETTE DELLA 4ª SETTIMANA

I nostri protagonisti sono a un passo dal completare l'antidoto contro la pietrificazione. Infatti Kaila, Ramil e Jek Jek; sono riusciti a recuperare il frutto Loba-Loba, anche se delle malvagie tigri ostacolavano il cammino degli eroi. Il trio adesso è diretto, con un veicolo, all'isola dove tutto è cominciato, per consegnare l'antidoto al principe Madù e salvare tutti gli umani e gli animali. I ragazzi hanno consegnato a Madù gli ingredienti e il Just Jungle affidandosi totalmente al principe.

Adesso tutti gli esseri viventi sono stati spietrificati ma Madù si rivela essere un nemico, battibile in un solo modo: cantando la canzone dell'estate per sconfiggerlo.

A cura di...
Samuele De Carolis
Filippo Montangero
Stefano Russo



STAND PREFERITI

Abbiamo svolto molti tornei nel corso di queste settimane di centro estivo e tra tutti i giochi proposti 2 ci hanno colpito particolarmente: 2,3,4,5 e ruba bandiera.

2,3,4,5 è un gioco di squadra che consiste nell'unire a gruppi i bambini in base al numero dettato dall'animatore o estagiò che tiene lo stand.

Prima che venga rivelato il numero i bambini corrono in ordine sparso per il campo e vince la squadra a cui restano più bimbi in gioco.

Ruba bandiera è un gioco che vede scontrarsi due squadre che hanno una base e una bandiera a testa, ciascuna in due parti diverse del campo. Lo scopo del gioco è di rubare la bandiera avversaria senza farsi prendere dai bambini rivali e riportarla alla casa base. Vince chi totalizza più "mete"

A cura di...

Alice Cristallo e
Benedetta Cerone

LO SAPEVI CHE...LA PALLAVOLO

La pallavolo è uno degli sport più praticati in Italia insieme al calcio e alla pallacanestro.

È un gioco di squadra che vede scontrarsi due team rivali, posizionati in campi differenti separati

da una rete, la cui altezza cambia tra i gironi di giovanile, femminile o maschile.

Lo scopo del gioco è fare punto contro la squadra avversaria facendo cadere la palla nel campo delimitato dalle linee bianche.

Si può fare punto anche grazie ai falli che vengono contati a favore della squadra opposta. Ci sono 5 ruoli, anche se in campo giocano 6 giocatori+1, che sono:

Palleggio: ha il compito di dirigere l'azione, a lui tocca il secondo tocco della palla svolto sia in palleggio che in bagher.

Opposto: è un attaccante posizionato nella zona dei primi tre metri successivi alla rete, detto prima linea, a sinistra. È opposto al palleggio nella formazione

Centrale: attaccante posizionato nella zona centrale della prima linea e il suo scopo oltre a quello di attaccare è quello di murare il centro e le ali avversarie. È l'unico ruolo che dopo la battuta, in caso di errore e concessione della palla per la battuta avversaria, deve uscire dal campo e lasciare il posto al...

...**Libero:** entra solo nel momento in cui uno dei due centri in formazione perde il punto della battuta e rientra quando il secondo centro va alla battuta. Il suo compito è il primo tocco della palla favorendo il gioco. Si riconosce facilmente grazie alla maglia di colore diverso

Banda: è l'unico ruolo dove i suoi giocatori in formazione sono sempre in campo insieme. La sua posizione durante il gioco è nella destra della prima linea

Non essendo esperti di questo sport abbiamo chiesto alla nostra animatrice Elena, che scrive con noi il giornalino di aiutarci a conoscere questa disciplina e gli abbiamo chiesto anche chi sono i suoi giocatori preferiti: Daniele Lavia, Leandro Mosca, Simone Giannelli, Elena Pietrini e Marina Lubian.

A CURA DI
Simone Pasquali,
Francesco Ghibardo,
Cristina Filancia,
Emanuel Sulis



RECENSIONE FILM...OCEANIA!

Oceania è un film uscito nel 2016 prodotto da Walt Disney Animation Studios.

Per la trama gli sceneggiatori hanno preso ispirazione dai miti polinesiani, soprattutto da quello del semidio Maui.

Racconta le vicende di Vaiana, principessa del popolo Maori che vive sulla piccola isola di Motu Nui, in Polinesia. Quando in passato c'era solo l'Oceano, nacque Te Fiti, la Dea madre di tutte le terre emerse. Poiché l'immenso potere di creare la vita risiedeva proprio nel suo Cuore, una piccola gemma verde, in molti brama-vano di impossessarsene per compiere azioni straordinarie. Questo fino a quando un semidio chiamato Maui riuscì a sottrarglielo per donarlo agli esseri umani. Dopo il furto del Cuore, tuttavia, il mondo fu avvolto dall'oscurità e lo stesso Maui sparì.

Oltre mille anni dopo, troviamo la piccola Vaiana: una bambina dolce, curiosa e con una profonda attrazione per l'oceano che circonda la sua isola.

La piccola principessa cresce felice sotto lo sguardo protettivo del padre, fino a diventare una giovane donna forte e coraggiosa. Nonostante a causa della maledizione di Te Fiti la terra stia lentamente morendo e i pesci comincino a scarseggiare, il padre di Vaiana, il capo del villaggio, impedisce a chiunque di salpare dall'isola, ritenendo che il mare sia pieno di insidie.

La bizzarra nonna di Vaiana allora svela alla nipote la sua missione: la piccola è stata scelta dall'Oceano per intraprendere un epico viaggio che la porterà dal semidio Maui, per costringerlo a rimettere al proprio posto il Cuore e salvare così la terra.

La nonna affida il Cuore a Vaiana poco prima di morire, convincendo la ragazza ad andare contro gli ordini del padre per salvare la sua gente prima che sia troppo tardi. Decisa a portare a termine la sua missione, Vaiana parte e, dopo aver rischiato la vita a causa di una tempesta in mare aperto, riesce finalmente a trovare Maui. Insieme al semidio, la coraggiosa principessa attraverserà l'oceano e combatterà contro terribili mostri, tutto per distruggere l'antico incantesimo e ristabilire l'ordine.

Nella scena finale, Vaiana è tornata a casa e ha convinto il padre a seguire le orme degli antenati e solcare i mari.

A noi della redazione questo film è piaciuto molto, in particolare ci ha permesso di provare emozioni nuove e di capire che tutto è possibile soprattutto se abbiamo accanto qualcuno che ci vuole bene.



di ...Stefano De Caro-

Filippo Montanaro

A cura di ...

Alice Cristallo—Benedetta Caruso—Greta Stabile









Immagini dalla serata del 5 luglio